



COMUNE DI CORDENONS

Medaglia di Bronzo al V.M.

Provincia di Pordenone

AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA

CAPITOLATO GARA
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE
DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE
PERIODO DAL 01.01.2017 AL 31.12.2019

Comune di Cordenons Prot. n.21602 del 26-10-2016 partenza

PARTE PRIMA CONDIZIONI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E NORMATIVA APPLICABILE

La Regione Friuli Venezia Giulia, all'art. 16 comma 2 della L.R. 12/2007, individua come *centri di aggregazione giovanile* gli spazi, ivi compresi gli oratori e i ricreatori, dove vengono svolte attività di tipo educativo, ricreativo, sportivo, artistico e culturale rivolte ai giovani, gestite in forma pubblica, privata o autogestita da organizzazioni giovanili a prevalente partecipazione attiva dei giovani. Tali attività sono realizzate senza fini di lucro, con continuità, in sedi aperte al pubblico e senza alcuna discriminazione, allo scopo di promuovere fra i giovani l'assunzione di responsabilità, lo sviluppo di abilità organizzative e imprenditoriali, la maturazione della coscienza civica, la relazione con enti istituzionali, lo sviluppo dell'autonomia personale, la socializzazione, l'espressione delle idee, la creatività, la progettualità giovanile e la partecipazione attiva.

Alla luce della premessa di cui sopra il presente capitolato ha per oggetto la gestione sul territorio comunale del Centro di Aggregazione Giovanile, denominato *Spazio Giovani*, in seguito denominato C.A.G., ubicato nel Comune di Cordenons in Via Isonzo 35.

L'intento del Comune di Cordenons è quello di:

1. favorire la crescita sociale e culturale dei giovani, lo sviluppo di relazioni di solidarietà nei confronti dell'altro, l'attenzione e l'impegno per ciascuno dei soggetti che compongono la Comunità cittadina;
2. facilitare con maggiore efficacia e funzionalità i processi di partecipazione attiva dei giovani alla vita della propria comunità locale;
3. lavorare sulla promozione del benessere e sulla prevenzione del disagio giovanile.

Per quanto non espressamente previsto in capitolato si rinvia al D.lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", al Codice Civile, alle Leggi e ai Regolamenti vigenti in materia che, anche se non espressamente citate, si intendono qui integralmente richiamati.

La partecipazione alla gara implica, di per sé, accettazione di tutte le condizioni stabilite nel presente capitolato e disciplinare di gara.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

Il servizio verrà affidato all'aggiudicatario per il periodo decorrente dal 01.01.2017 e fino al 31.12.2019, con interruzione per le principali festività civili e religiose, oltre che per il periodo estivo (orientativamente mese di agosto). Il calendario effettivo delle aperture e sospensioni del servizio verrà definito dall'Ente affidatario in avvio di attività e potrà subire variazioni durante l'anno.

Il contratto scadrà di pieno diritto al termine del periodo sopraindicato senza bisogno di alcun preavviso di disdetta.

ART. 3 - VALORE STIMATO DELL'APPALTO

L'importo a base di gara è stimato in complessivi € 100.000,00 oltre IVA nella misura di legge, per tutta la durata dell'appalto. Non sono consentite, pena l'esclusione, offerte in aumento. L'importo è determinato sulla base del costo degli operatori nonché dei costi accessori del servizio.

Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, del servizio dato in appalto ed effettivamente attivato e svolto secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente capitolato e disciplinare di gara, ivi compreso l'acquisto del materiale occorrente (informativo, ludico, di cancelleria, di vario tipo, necessario per la funzionalità del servizio), nonché di qualsiasi altro onere espresso e non espresso inerente e conseguente al servizio di cui trattasi. Lo stesso si intende pertanto remunerativo, per implicita ammissione dell'aggiudicatario, di tutte le prestazioni previste.

ART. 4 – VARIAZIONE ENTITÀ DEI SERVIZI

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare l'ammontare delle ore di servizio entro un massimo del 20% del monte ore indicato a riferimento nel capitolato e disciplinare di gara.

Per accettazione (timbro e firma) _____

Data _____

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 5 – LUOGO DI PRESTAZIONE DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario realizzerà le attività oggetto del presente affidamento presso il locale comunale adibito a C.A.G. sito a Cordenons in via Isonzo, 35.

L'amministrazione comunale si riserva comunque il diritto di utilizzare, o concedere, la struttura per lo svolgimento di altre attività.

Lo spazio esterno è attrezzato con 4 panchine, un'area di gioco basket con n. 1 canestro e 2 montanti più rete per la pallavolo. L'accesso è provvisto di un cancelletto di entrata e di un cancello grande chiuso con lucchetto (utilizzato per il carico/scarico di materiali).

Il Centro di Aggregazione Giovanile svolge le attività interne in 4 vani, un atrio e un corridoio centrale. Sono presenti n. 2 bagni.

I 4 vani sono così suddivisi:

Vano	Ubicazione	Modalità di impiego	N. porte di accesso
n.1	A dx dell'atrio di entrata	Stanza provvista di n.1 armadio a due ante, n.2 scrivanie e sedie e n.1 divano. Accesso diretto al vano n.2.	1
n.2	A dx della porta di accesso dal corridoio	Stanza di ampie dimensioni arredata con una pedana rialzata a due scalini. Sopra la pedana è presente un allestimento di divani creati con i pallets.	2 (di cui una accede al parcheggio esterno)
n.3	A sx dell'atrio di entrata	Stanza con utilizzo da definire.	1
n.4	In fondo al corridoio a sx	Spazio arredato con n.2 armadi ad ante scorrevoli, deposito materiale, n.2 tavoli e sedie.	2 (di cui una che accede all'area esterna)
/	Corridoio	Il corridoio è attrezzato con n.1 tavolo da ping-pong e n.1 tavolo di calcio balilla.	1 (l'ingresso principale)
/	Bagni	I bagni sono suddivisi maschi/femmine e portatori di handicap.	1

PARTE SECONDA DISCIPLINA DEL SERVIZIO

ART. 6 – FINALITA' , OBIETTIVI E DESTINATARI DEL SERVIZIO

La gestione del C.A.G. dovrà realizzarsi in attuazione delle norme nazionali, regionali e comunali attualmente vigenti, oltre che di eventuali modifiche legislative che potrebbero intervenire nel periodo di vigenza del contratto.

Destinatari dell'attività sono i preadolescenti e i giovani residenti nel Comune di Cordenons.

Complessivamente gli obiettivi da raggiungere e le strategie educative che dovranno essere messe in atto, considerata la specificità rappresentata dal servizio, dovranno tendere a:

- promozione dell'agio attraverso il lavoro educativo con i preadolescenti e gli adolescenti del territorio anche al fine di rispondere ai bisogni di socializzazione e di aggregazione dei ragazzi;
- individuare e prevenire possibili situazioni di disagio ed emarginazione, ponendo particolare attenzione alle situazioni di violenza alle donne, di violenza domestica che sempre più coinvolge le giovani adolescenti;

Per accettazione (timbro e firma) _____

Data _____

- interventi di operatività di strada con il macro obiettivo di intercettare i giovani che non accedono ai luoghi formali di aggregazione;
- promuovere attività riguardanti il tempo libero, l'educazione alla salute, la prevenzione di comportamenti a rischio, attraverso iniziative/laboratori volti ad approfondire le conoscenze e stimolare le abilità dei ragazzi mediante attività sociali, culturali, artistiche, musicali e così via;
- attivare reti di comunità per:
 - favorire il senso di appartenenza sociale, la capacità di costruire relazioni, la strutturazione di un'identità di gruppo, l'autosufficienza nel proporre e gestire iniziative volto a favorire sostenere la capacità organizzativa del tempo libero, anche diversificando le attività da svolgere e favorendo il protagonismo e la partecipazione attiva dei gruppi alla vita sociale cittadina;
 - lavorare in modo sinergico con i servizi sociali del Comune e tutti gli operatori coinvolti nel settore delle politiche giovanili, con la rete con le Associazioni, l'Istituto Comprensivo A. Manzi, Liceo Artistico A. Galvani, gli Oratori del territorio, le imprese locali, le attività commerciali (ad esempio organizzazione di eventi/serate a tema/convegni, su argomenti condivisi con l'Amministrazione);
 - ideare e realizzare progetti per attività di "fund raising". L'aggiudicatario dovrà supportare l'ente nell'attività di ricerca e selezione di fonti di finanziamento da enti pubblici, privati e di progettazione Europea dello sviluppo locale, come Europa 2020, per la realizzazione di specifiche iniziative inerenti il servizio, che consentano di incrementare le risorse dell'ente;

ART. 7 – MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Indicativamente, il servizio dovrà rispettare la seguente organizzazione:

- **Giorni e orari di apertura del servizio**

Il C.A.G. dovrà garantire un'apertura su almeno tre giorni alla settimana per un totale di 12 ore settimanali, indicativamente 3 giornate con apertura di 4 ore.

- **N° 2 Educatori in servizio**

ANNO	Numero settimane di apertura	N° totale ore di apertura del centro all'utenza	N° totale di ore di programmazione 1h/sett	Monte ore dedicato a a Progetti/eventi con la comunità e la locale scuola media inferiore	Monte ore per interventi di educativa di strada	totale ore annuo (per n.2 Educatori)
2017	47	564 + 564	47 + 47	40 + 40	90 + 90	1482
2018	47	564 + 564	47 + 47	40 + 40	90 + 90	1482
2019	47	564 + 564	47 + 47	40 + 40	90 + 90	1482
Tot. generale						4446

➤ **N° 1 Coordinatore (2 ore mensili)**

ANNO	ORE
2017	24
2018	24
2019	24
Tot. generale	72

Le ore sopra esposte sono comprensive dell'apertura del centro all'utenza e di tutte le attività necessarie al corretto svolgimento del servizio come riportate al precedente articolo 6.

ART. 8 - INTERVENTI E PRESTAZIONI RIVOLTE ALL'UTENZA E LORO MONITORAGGIO

Per tutta la durata dell'appalto la programmazione delle attività di animazione/educazione/ascolto, collegata agli obiettivi di cui all'art. 6, dovrà tener conto delle capacità e motivazioni individuali nonché complessive del gruppo di utenti. L'attività dovrà essere organizzata con modalità che sostengano e favoriscano la partecipazione attiva dei frequentatori.

Le attività proposte a preadolescenti ed adolescenti saranno anche orientate verso un programma di prevenzione e aggregazione condiviso con l'Amministrazione Comunale e finalizzato a riconoscerli come soggetti di autonomi diritti e come risorse fondamentali ed essenziali della comunità locale in cui vivono.

Per accettazione (timbro e firma) _____

Data _____

Gli interventi e le prestazioni tipo potranno essere svolti:

- direttamente presso il C.A.G. fra i frequentatori stessi;
- presso il C.A.G. con soggetti esterni presenti nel territorio quali Istituzioni, Scuole, Associazioni, Oratori, eccetera;
- direttamente nel territorio con i frequentatori, i soggetti esterni e stakeholders per l'educativa di strada.

Le attività che in linea di massima e a titolo esemplificativo potrebbero essere realizzate riguardano attività strutturate, e non, quali:

- espressivo-ricreative, manuali, attività culturali, attività ludico-sportive, attività musicali, attività informative e formative ed escursioni/gite al di fuori del territorio comunale;
- organizzazione e gestione di eventi/feste di comunità attinenti l'area sociale, culturale, del tempo libero, organizzati anche con i soggetti del territorio e l'Istituto Comprensivo;
- interventi di educativa di strada relazionata al 31 dicembre di ogni anno, sui gruppi informali di giovani e su eventuali problematiche rilevate sul territorio. Restituzione dei dati con incontri pubblici.

L'anno di riferimento per la programmazione è quello solare, pertanto indicativamente l'attività comincerà a gennaio e si concluderà a dicembre di ogni anno per un totale di 47 settimane. Le pause estive ed invernali verranno concertate con il Responsabile di Servizio o suo delegato.

Per quanto riguarda il monitoraggio e la valutazione dell'attività del C.A.G. nel suo complesso, l'Aggiudicatario si impegnerà a presentare all'Amministrazione Comunale quadrimestralmente (mediante tre incontri che avranno luogo con il referente politico e il Responsabile del Servizio Comunale o suo delegato) un report sull'andamento del Servizio completo di:

- registro presenze giornaliere dell'utenza;
- programmazione dell'attività da svolgere con relativa comunicazione al Responsabile del Servizio o suo delegato;
- valutazione delle attività svolte (risultati attesi, risultati raggiunti) e della qualità percepita dai ragazzi/e frequentanti il Centro di Aggregazione Giovanile (con l'ausilio di questionari) e/o da terzi eventualmente coinvolti (referenti di associazioni, insegnanti, adulti significativi);
- relazione finale conclusiva (alla fine di ogni anno).

ART. 9 - ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'aggiudicatario viene considerato sub-consegnatario dei beni mobili ed immobili utilizzati per l'espletamento del servizio. Locali, arredi ed attrezzature, di proprietà dell'Amministrazione Comunale, verranno utilizzati dall'aggiudicatario che ne garantirà l'efficienza in conformità alle disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. L'Amministrazione Comunale garantirà la sostituzione delle attrezzature in caso di deterioramento, o l'eventuale integrazione, compatibilmente con le disponibilità del Bilancio. Sono inoltre a carico del Comune, sempre dopo verifica relativa alla disponibilità in Bilancio:

- eventuali oneri per l'adeguamento agli standard strutturali ed ai requisiti richiesti per lo svolgimento delle attività;
- spese derivanti dai consumi di energia elettrica, riscaldamento, acqua potabile, pulizie dei locali e loro manutenzione ordinaria e straordinaria.

ART. 10 - COMPITI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario si impegna a:

- garantire tutte le prestazioni richieste dal presente capitolato e disciplinare di gara;
- garantire la continuità del servizio per tutta la durata del contratto;
- assicurare la riservatezza delle informazioni relative a persone che usufruiscono del servizio, da qualunque fonte esse provengano;
- trasmettere al Comune di Cordenons – Area Servizi alla Persona e alla Famiglia – il prospetto mensile delle presenze per il servizio espletato dal personale impiegato che dovrà riportare in maniera chiara il monte ore effettuato;
- presentare all'Amministrazione comunale un report sull'andamento del servizio previsto al precedente art. 7, come di seguito calendarizzato:
 - entro il 30 marzo di ogni anno, consegna della programmazione dettagliata delle attività da svolgersi sino al termine dell'anno stesso;
 - entro il 31 luglio di ogni anno, consegna delle relazioni di verifica e delle attività svolte alla data del 30 giugno dell'anno stesso;

Per accettazione (timbro e firma) _____

Data _____

- entro il 31 dicembre di ogni anno, consegna delle relazioni di verifica e programmazione attività per l'anno successivo. Si richiede una specifica relazione sui gruppi informali di giovani e su eventuali problematiche rilevate sul territorio e restituzione dei dati con la programmazione di incontri pubblici (almeno n.1 all'anno, totali n.3 per la durata del presente appalto).
- entro il 31.12.2019 elaborazione di una relazione osservativa sui cambiamenti apportati dal punto di vista socio-pedagogico e rilevati nel triennio 2017-2019;
- collaborare con l'Ufficio Servizi Sociali del Comune per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

L'aggiudicatario si impegna inoltre a:

- effettuare le prestazioni con il numero di operatori richiesti aventi titoli, competenza ed esperienza idonea all'espletamento delle attività richieste dal presente capitolato e disciplinare di gara;
- limitare gli eventuali fenomeni di turn over tali da compromettere i rapporti con l'utenza.

All'atto dell'affidamento del servizio, l'aggiudicatario dovrà consegnare all'Amministrazione Comunale:

- l'elenco di tutto il personale impiegato nel servizio indicando i dati anagrafici, la qualifica, le ore, i giorni di impegno e i codici di riconoscimento della posizione previdenziale (INPS).
- la documentazione attestante i requisiti professionali, oltre all'esatta indicazione della retribuzione corrisposta sia al netto che al lordo dei vari oneri.
- copia dei contratti del lavoro del settore applicato ai propri operatori.

Ogni variazione a detto elenco dovrà essere comunicata entro 7 giorni all'Amministrazione Comunale.

L'aggiudicatario seleziona tutti gli operatori con particolare riguardo all'idoneità al lavoro, alla qualifica professionale e all'affidabilità.

ART. 11 – CONSEGNA E RICONSEGNA DEI LOCALI

La consegna della struttura, degli arredi, delle attrezzature fisse e delle cose mobili concesse in uso, verrà fatta mediante redazione di apposito verbale di consegna, firmato da un referente dell'Amministrazione comunale e da un responsabile dell'aggiudicatario.

Al termine dell'appalto l'immobile e le attrezzature in esso presenti ritornerà in disponibilità dell'Amministrazione comunale e dovrà essere restituito in perfetto stato di efficienza, salvo il normale deperimento d'uso.

L'aggiudicatario risponderà all'Amministrazione comunale per i danni dovuti ad uso irregolare e/o a cattiva gestione dei locali e delle attrezzature concesse in uso.

ART. 12 – CARATTERISTICHE DEL PERSONALE DA IMPIEGARE

Gli operatori dell'aggiudicatario dovranno effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza e riservatezza delle informazioni acquisite nello svolgimento del servizio, seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui vengono in contatto per ragioni di servizio; essi dovranno inoltre tenere una condotta personale irreprensibile nei confronti degli utenti.

L'aggiudicatario si impegna ad adibire al servizio, oggetto del presente capitolato e disciplinare d'appalto, personale fisicamente idoneo ed opportunamente formato; inoltre dovrà assegnare ed impiegare, per la tipologia di prestazione prevista, personale educativo e di coordinamento di ambo i sessi, professionalmente qualificato, in possesso della patente "B" .

Nello specifico le figure di educatore e coordinatore dovranno essere in possesso delle seguenti caratteristiche generali:

- preparazione e conoscenze a livello psico-socio-culturale relative alla realtà giovanile;
- capacità di gestire i rapporti interpersonali con adolescenti e giovani adulti identificando anche eventuali situazioni a rischio di emarginazione sociale o devianza;
- capacità di gestire le informazioni rispetto ai bisogni emersi;
- buona conoscenza delle leggi nazionali, regionali e comunitarie riguardanti in vario modo il mondo giovanile;
- buona conoscenza dei mezzi informatici;
- buona conoscenza dell'ambiente sociale, del territorio, del mondo istituzionale e buona capacità di rapportarsi con i rappresentanti dello stesso nonché di operare in un setting specifico qual'è il C.A.G..

L'educatore dovrà essere obbligatoriamente in possesso:

1. del titolo di scuola secondaria di secondo grado;
2. di un'esperienza documentata di almeno un anno (12 mesi), anche non continuativi purché svolti nell'ultimo biennio, come educatore presso un centro di aggregazione giovanile;

Per accettazione (timbro e firma) _____

Data _____

3. e/o di un'esperienza di almeno 2 anni (24 mesi), anche non continuativi purché svolti nell'ultimo quinquennio, come educatore in contesti socio-educativo e di animazione rivolti a preadolescenti ed adolescenti di età compresa tra gli 11 ed i 20 anni.

Nell'equipe educativa si richiede che un/una educatore abbia un'età anagrafica compresa tra i 25-35 anni di età.

Il coordinatore dovrà essere obbligatoriamente in possesso:

- capacità di organizzare e gestire l'attività del C.A.G. nonché di coordinare gli educatori nell'espletamento delle loro mansioni;
- garantire in via diretta i rapporti con il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona e alla Famiglia o suo delegato, assicurando tutte le comunicazioni necessarie al corretto funzionamento del servizio;
- predisporre e consegnare al Servizio Comunale preposto tutta la documentazione in merito alle attività svolte.

Il Coordinatore dovrà inoltre essere obbligatoriamente in possesso:

4. del titolo di scuola secondaria di secondo grado;
5. di un'esperienza documentata di almeno un anno come educatore/coordinatore presso un centro di aggregazione giovanile;
6. e/o di un'esperienza di almeno 3 anni come educatore/coordinatore in contesti legati all'adolescenza.

Prima dell'inizio del servizio l'aggiudicatario dovrà presentare l'elenco nominativo del personale che intende impiegare con relativo titolo di studio e curriculum, tenendo conto della possibilità di eventuali sostituzioni su richiesta dell'Amministrazione comunale qualora il personale proposto non sia in possesso dei requisiti di cui sopra.

Gli educatori parteciperanno anche agli incontri che potrebbero essere proposti dall'Amministrazione Comunale, per il tramite del Responsabile dell'Area Servizi Sociali, riguardanti progetti territoriali relativi all'età e tipologia degli utenti del C.A.G..

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi fra il Comune e il personale addetto alla gestione operativa assunta dall'aggiudicatario. Tutto il personale adibito al servizio appaltato opererà in regime di dipendenza e sotto l'esclusiva responsabilità dell'aggiudicatario, sia nei confronti del committente che nei confronti di terzi.

L'aggiudicatario provvederà, inoltre, a stipulare apposita polizza assicurativa comprensiva di infortuni, malattia e responsabilità civile in merito al personale impiegato nel servizio.

L'aggiudicatario si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle vigenti normative di legge sulle assicurazioni sociali ed alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro.

L'aggiudicatario si impegna a esercitare, nelle forme opportune, il controllo e la vigilanza sul corretto svolgimento del servizio da parte del personale impiegato, a richiamare e, se è il caso, sostituire immediatamente gli educatori che non dovessero osservare una condotta irreperibile.

Il personale dovrà uniformarsi alle disposizioni presenti e future emanate dall'Amministrazione Comunale ed alle disposizioni impartite dall'aggiudicatario con particolare riguardo alle relazioni interpersonali tra l'operatore e gli utenti del servizio.

ART. 13 – SOSTITUZIONE DEL PERSONALE

Al fine di non pregiudicare il normale funzionamento del servizio, l'aggiudicatario si impegna all'immediata sostituzione del personale in caso di assenza dello stesso, dandone immediata comunicazione all'Ente. Tuttavia, al fine di garantire una continuità nel servizio, l'aggiudicatario si impegna ad impiegare per tutta la durata del contratto il medesimo personale ricorrendo al turn-over solo per cause di forza maggiore.

Il personale in sostituzione dovrà essere in possesso dei requisiti indicati all'art. 12 del presente capitolato e disciplinare di gara. Il Comune di Cordenons si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione del personale quando questo sia ritenuto inadeguato per gravi inadempimenti o per gravi scorrettezze di comportamento emerse durante l'espletamento del servizio.

Per accettazione (timbro e firma) _____

Data _____

ART. 14 - RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI

La ditta aggiudicataria deve attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nelle mansioni costituenti oggetto del presente capitolato, le condizioni normative e retributive previste dai contratti di lavoro nazionali e locali.

La ditta aggiudicataria è tenuta, altresì, ad applicare i contratti collettivi, anche dopo la scadenza, fino alla loro sostituzione o rinnovo.

I suddetti obblighi vincolano la ditta aggiudicataria anche nel caso in cui la stessa non aderisca ad associazioni sindacali di categoria o abbia da esse receduto.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare verifiche periodiche, anche di concerto con organismi ritenuti competenti.

Eventuali aumenti contrattuali previsti dal CCNL per il personale (presenti e futuri) sono a carico della ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria dovrà attuare, con oneri a proprio carico, l'osservanza delle vigenti leggi e decreti legislativi relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore e che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela concreta dei lavoratori.

La ditta aggiudicataria dovrà, infine, essere a norma con le disposizioni di cui alla legge 68/99 in materia di assunzioni di disabili.

ART. 15 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL LAVORO - DUVRI

Nell'esecuzione del servizio l'aggiudicatario è obbligato ad applicare integralmente le disposizioni normative in materia di prevenzione e protezione della sicurezza e della salute del lavoratore durante l'attività lavorativa (D.Lgs 81/2008; L. 123/2007).

L'aggiudicatario dovrà comunicare all'Amministrazione Comunale, all'inizio del servizio e per ogni successiva variazione:

- nome e qualifica del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- nome e qualifica del rappresentante per la sicurezza nominato dai lavoratori;
- nomi e qualifiche della squadra di emergenza e di pronto soccorso;
- dichiarazione da cui risulti che i lavoratori impiegati operino nel rispetto delle norme in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e che utilizzano attrezzature e dispositivi di protezione individuali idonei al lavoro;
- dichiarazione di aver fornito ai propri dipendenti la necessaria informazione e formazione per l'esecuzione dei servizi commissionati e/o appaltati e che gli stessi lavoratori possiedono sufficiente formazione professionale per eseguirli.

L'aggiudicatario si obbliga ad ottemperare agli obblighi e prescrizioni impartite direttamente dall'amministrazione comunale ovvero indicate tramite segnaletica e cartellonistica ubicata presso i locali; in particolare (elenco non esaustivo): divieto di svolgere attività non previste dal servizio concordato, divieto di fumare ed usare fiamme libere; divieto di manomettere o alterare il funzionamento di impianti ed apparecchiature; divieto di ostruire il libero accesso a percorsi di esodo, porte di uscita di emergenza, presidi antincendio; divieto di abbandonare rifiuti di qualsivoglia natura.

In relazione all'attività svolta, non rilevandosi oggettivamente interferenze, non si ritiene necessaria la redazione del DUVRI. Come previsto dall'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., si fa luogo alla comunicazione dei rischi specifici della struttura:

- Sul corridoio centrale recapitano anche le uscite, per utilizzo dei bagni comuni, di altre stanze.
- Parte del fabbricato in questione, autonomo dal punto di vista degli ingressi (pedonale e meccanico), degli accessi ai vani interni ed esterni di pertinenza, dotato di proprio bagno, è stato dato in gestione al Gruppo anziani comunale. L'area esterna al fabbricato è unitaria su tutto il perimetro del fabbricato stesso;
- Le pulizie del fabbricato vengono effettuate in orario antimeridiano, quindi non sono prevedibili presenze degli operatori ed utenti del C.A.G. con personale della ditta che effettua le suddette attività.

Qualora, per motivi al momento non individuabili, si dovessero verificare delle presenze, data la necessità di gestire ed organizzare le stesse, si farà luogo alla redazione di un D.U.V.R.I., ai sensi dell'art. 26, comma 2 e segg. del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

PARTE TERZA

Per accettazione (timbro e firma) _____

Data _____

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

Art. 16 - REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura di gara le fattispecie indicate all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, che si riportano per esteso:

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'[articolo 105, comma 6](#), per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 416, 416-bis del codice penale](#) ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto [articolo 416-bis](#) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'[articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](#), dall'[articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43](#) e dall'[articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale](#) nonché all'[articolo 2635 del codice civile](#);

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli [articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'[articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo decreto](#). Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Per accettazione (timbro e firma) _____

Data _____

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'[articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602](#). Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'[articolo 105, comma 6](#) qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'[articolo 30, comma 3](#) del presente codice;

b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 110](#);

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'[articolo 42, comma 2](#), non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'[articolo 67](#) non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#);

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#). L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'[articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68](#), ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, Per accettazione (timbro e firma) _____ Data _____

con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli [articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159](#), ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

ART. 17 – CRITERI DI SELEZIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

I requisiti di idoneità professionale, capacità economica - finanziaria e tecniche – professionali che i concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere sono i seguenti.

Per accettazione (timbro e firma) _____

Data _____

A – Requisiti idoneità professionale

(art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016)

- a) assenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 45 del D.Lgs. n. 163/2006.
- b) iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per ramo di attività oggetto del presente appalto e, per le cooperative, anche all'apposito albo o registro.

In caso di RTI, consorzio o GEIE, iscrizione per la parte del servizio che sarà eseguita.

- c) possesso di tutte le autorizzazioni e abilitazioni previste per la gestione del servizio inerente all'appalto in oggetto;

B – Requisiti minimi di ordine speciale in ordine alla capacità economica e finanziaria

(art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016)

da fornire mediante:

- dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, attestanti la solidità finanziaria ed economica del concorrente.

In caso RTI, consorzio o GEIE il requisito deve essere posseduto integralmente da ciascuna impresa partecipante.

Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante. (art. 86, comma 4 del D.Lgs 50/2016)

C – In ordine alla capacità tecnica:

(art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016)

- aver realizzato negli ultimi tre anni (2013-2014-2015) almeno un servizio analogo a quello oggetto dell'appalto (intendendosi per analogo ogni servizio socio-educativo E di animazione rivolto a preadolescenti ed adolescenti di età compresa tra gli 11 ed i 20 anni).

E' servizio socio-educativo rivolto a preadolescenti ed adolescenti quello che contribuisce al processo formativo (inteso come costruzione di senso), di acculturazione, apprendimento di competenze e abilità sociali e più complessivamente alla costruzione di un diverso rapporto con le dimensioni dello spazio e del tempo, con il mondo adulto, con le istituzioni.

E' servizio di animazione rivolto a preadolescenti ed adolescenti quello che agisce come centro di tipo promozionale, attivo, orientato all'aggregazione tra coetanei ed alla socializzazione culturale, al protagonismo sociale degli adolescenti.

Ai fini dell'ammissione alla gara l'Impresa concorrente potrà esplicitare il possesso dei suddetti requisiti nell'ambito della dichiarazione unica sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di cui alla domanda di ammissione.

In caso RTI, consorzio o GEIE il requisito deve essere posseduto integralmente dal raggruppamento nel suo insieme

Nel caso di concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia, gli stessi devono possedere i requisiti secondo quanto previsto dall'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 18 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Si precisa che le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, articolo 83 del D.Lgs. 50/2016.

In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore del Comune di Cordenons, della sanzione pecuniaria di € 100,00 (1x1000 dell'importo a base di gara).

Il concorrente, al fine di sanare le irregolarità, dovrà integrare o regolarizzare le dichiarazioni richieste dal Comune di Cordenons entro 10 giorni dalla comunicazione e presentarle contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Per accettazione (timbro e firma) _____

Data _____

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, il Comune di Cordenons ne richiederà la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, senza applicare alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione (dieci giorni), il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Art. 19 – PARTECIPAZIONE CON AVVALIMENTO DEI REQUISITI

1. L'operatore economico, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'[articolo 83, comma 1, lettere b\) e c\)](#) del D.Lgs. 50/2016 necessari per partecipare alla presente procedura di gara e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'[articolo 80](#) del citato D.Lgs., avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. Per quanto riguarda i criteri relativi alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega quindi una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria dalla stessa attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'[articolo 80](#) del D.Lgs. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento.

L'operatore economico dimostra alla stazione appaltante che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'[articolo 80, comma 12](#), del D.Lgs. 50/2016 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Il concorrente allega, altresì, alla domanda di partecipazione in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Per quanto non ulteriormente specificato si rimanda all'art. 89 del D. Lgs 50/2016.

ART. 20 - GARANZIA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA – “GARANZIA PROVVISORIA”

In sede di presentazione dell'offerta, le ditte partecipanti sono tenute a presentare una garanzia, sotto forma di cauzione o fideiussione bancaria o assicurativa. Il deposito provvisorio dovrà essere di € 2.000,00, pari cioè al 2% dell'importo a base d'asta (€ 100.000,00) ed avere una validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidataria, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione comunale (art. 93, comma 4 D. Lgs. 50/2016).

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, la ditta partecipante segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito come previsto dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

L'offerta deve essere anche corredata, **a pena di esclusione** dall'**IMPEGNO DI UN FIDEIUSSORE** a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli artt. art. 103 del D.lgs. 50/2106, qualora l'offerente risultasse affidatario. Tale dichiarazione può essere contenuta anche nel testo della cauzione provvisoria.

Per accettazione (timbro e firma) _____

Data _____

Per tutto quanto non indicato nel presente articolo si fa riferimento all'articolo 93 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 21 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 142 del Decreto legislativo 50/2016.

Il Servizio oggetto della gara sarà aggiudicato a favore dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 35 della L.R. 6/2006, sulla base dei seguenti elementi di valutazione e fattori ponderali:

A) Offerta economica: max punti 15

L'offerta economica deve essere formulata indicando il prezzo generale del servizio, al netto di IVA, per l'intera durata dell'appalto.

Verrà assegnato il punteggio massimo di 15/100 al concorrente che avrà offerto il ribasso maggiore (al netto di IVA) mentre alle rimanenti offerte sarà attribuito un punteggio decrescente in ordine inversamente proporzionale secondo la seguente formula:

$$\text{PUNTEGGIO DA ASSEGNARE} = \frac{\text{Prezzo più basso} \times 15}{\text{Prezzo offerto}}$$

con arrotondamento alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9.

Non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto all'importo a base di gara.

B) Offerta tecnica: max punti 85

L'offerta tecnica deve consistere in un elaborato che dovrà svilupparsi in assoluta coerenza con quanto richiesto dal capitolato speciale ed essere redatto esponendo gli elementi sotto indicati:

ELEMENTI QUALITATIVI	
A	ELABORATO PROGETTUALE
B	QUALITA' AZIENDALE – ORGANIZZATIVA E DEL SERVIZIO
D	PERSONALE

Inoltre, l'elaborato deve essere articolato in modo tale che ogni punto sia esauriente per se stesso, senza richiami non contenuti nella documentazione presentata (che non saranno presi in considerazione) e deve, infine, avere un indice analitico, ogni pagina deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva.

Al fine di consentire all'organo tecnico competente della valutazione l'esame comparativo delle offerte, si raccomanda di seguire, nella redazione dell'elaborato tecnico, i titoli e relative successioni sopra descritti e di non superare le 20 facciate (fronte/retro), arial 11, interlinea singola, spaziatura carattere normale. Eventuale documentazione può essere allegata ma la valutazione riguarderà esclusivamente i contenuti dell'elaborato.

L'offerta tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsiasi indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

Le ditte concorrenti potranno essere invitate a fornire chiarimenti/integrazioni riguardo a quanto offerto nell'elaborato. Qualora i chiarimenti/ integrazioni non siano forniti entro i termini fissati, sarà preclusa la successiva valutazione dell'Offerta Economica.

CRITERI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PUNTEGGI

I criteri di valutazione per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sono elencati di seguito con l'indicazione del punteggio massimo attribuibile a ciascun elemento.

Il punteggio sarà arrotondato alla seconda cifra decimale.

I punteggi riguardanti l'offerta tecnica saranno attribuiti discrezionalmente dalla commissione giudicatrice, entro i limiti stabiliti. La valutazione degli elementi qualitativi terrà conto della coerenza interna e della chiarezza con cui è redatto l'elaborato.

Per accettazione (timbro e firma) _____

Data _____

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

	CRITERI		SOTTOCRITERI (Ci)	SOTTOPUNTEGGI (Wi)	PUNTEGGI
A	ELABORATO PROGETTUALE				Max 60 Punti
		A1)	L'elaborato deve specificare le modalità di realizzazione delle iniziative, tenuto conto: - delle modalità di interazione con le diverse agenzie/enti/scuole/associazioni del territorio. - dell'attività di promozione del servizio in termini di completezza, continuità e adeguatezza rispetto all'utenza e pubblicizzazione delle attività realizzate; - dell'attività di educativa di strada; - della collaborazione nella realizzazione di progetti con fondi regionali, nazionali e/o europei.	Max 50 punti	
		A2)	Proposte migliorative del servizio: si valuteranno elementi che concorrono a migliorare il servizio richiesto che non comportino costi aggiuntivi per l'Ente.	Max 10 punti	
B	QUALITA' AZIENDALE – ORGANIZZATIVA E DEL SERVIZIO				Max 10 punti
		B1)	Forme e modalità di monitoraggio e valutazione aziendale dell'attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza: - monitoraggio: si prenderà in considerazione il sistema di monitoraggio proposto durante lo svolgimento del servizio (completezza, semplicità e accessibilità) - valutazione: si prenderà in considerazione il sistema di valutazione proposto e la sua completezza.	Max 3 punti Max 3 punti	
		B2)	Quantità e qualità delle attrezzature messe a disposizione gratuitamente per il servizio oggetto di gara (supporti multimediali, strumenti e supporti educativi, ecc.) presso lo Spazio Giovani.	Max 4 punti	
C	PERSONALE				Max 15 punti
		C1)	Esperienza maturata dagli educatori, oltre quella richiesta come requisito base dal capitolato. (-Punti 0,25/anno per esperienza generica in contesti socio-educativi e di animazione -Punti 0,50/anno per esperienza maturata presso un centro giovanile)	Max 4 punti	
		C2)	Competenze specifiche degli educatori attinenti il servizio oggetto del capitolato, derivanti da corsi di formazione con particolare qualifica, quale arricchimento del progetto (Per qualifica: punti 1)	Max 4 punti	
		C3)	Esperienza maturata dal Coordinatore oltre quella richiesta come requisito base dal capitolato. (Punti 1 per titolo).	Max 2 punti	
		C4)	Figure professionali a disposizione dell'Amministrazione Comunale senza oneri aggiuntivi (es. supervisore, formatore, esperto di attività sportive, musicali, ecc).	Max 5 punti	

Qui di seguito vengono esplicitate le operazioni che verranno svolte dalla Commissione
Per ogni sub-criterio/sub-punteggio si procederà nel modo seguente:

Per accettazione (timbro e firma) _____

Data _____

- 1) ogni membro della Commissione formulerà un giudizio sul sub-criterio/sub-punteggio scegliendo tra quelli previsti nella Tabella 1 sotto indicata;
 - 2) per ogni sub-criterio/sub-punteggio si calcola la media tra i coefficienti corrispondenti al giudizio scelto dai commissari (presenti nella tabella 1);
 - 3) si individua la media più alta tra tutte le medie calcolate ai sensi del punto 2);
 - 4) si procede a dividere tutte le medie calcolate, ai sensi del punto 2) per la media individuata nel punto 3) pervenendo così alla determinazione dei Vi .
- Il punteggio attribuito al sub-criterio/sub-punteggio (**C_i**) sarà pari al prodotto tra il coefficiente (**V_i**) sopra determinato e il punteggio massimo attribuibile al sub-criterio / sub-punteggio (**W_i**).
- Il totale del punteggio attribuito al progetto tecnico sarà pari alla somma dei punteggi attribuiti ai sub-criteri/sub-punteggi sopra citati.

TABELLA 1	
Descrizione del criterio	Coefficienti (Vi)
ASSENZA DI PROPOSTA	0,00
INSUFFICIENTE	0,20
SUFFICIENTE	0,40
BUONO	0,60
DISTINTO	0,80
OTTIMO	1,00

considerando:

INSUFFICIENTE: nessuna proposta o proposta non avente attinenza al criterio o non rispondente a quanto richiesto dal capitolato.

SUFFICIENTE: adeguato allo scopo con riferimento a quanto richiesto dal capitolato.

BUONO: pregevole, di qualità con riferimento a quanto richiesto dal capitolato.

DISTINTO: che ha qualità particolari, che si distingue, con riferimento a quanto richiesto dal capitolato.

OTTIMO: eccellente, di massimo livello e/o superiore agli standard richiesti con riferimento a quanto richiesto dal capitolato.

La Ditta concorrente che non avrà ottenuto almeno la sufficienza (51/85 punti) nel punteggio complessivo relativo al progetto tecnico sarà esclusa dalla gara.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente la cui offerta avrà ottenuto il più alto punteggio complessivo (offerta economica + elementi qualitativi).

In caso di parità si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924 all'esperimento migliorativo procedendo in via residuale all'aggiudicazione mediante sorteggio qualora *"nessuno di coloro che fecero offerte uguali sia presente, o i presenti non vogliono migliorare l'offerta"*.

La Commissione si riserva di valutare la congruità di ogni offerta che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa qualora partecipino alla procedura almeno dieci concorrenti.

Si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario e all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 22 - ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione, ai sensi delle disposizioni del nuovo Codice dei Contratti pubblici, provvede a comunicare ai Concorrenti l'esito dell'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 93 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui all'art. 93, comma 1 "Garanzia provvisoria", tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

L'Amministrazione inviterà il soggetto aggiudicatario a produrre, nei termini indicati nello stesso invito, la documentazione e gli atti necessari alla stipulazione del contratto. Qualora il vincitore non presenti la documentazione richiesta entro il congruo termine di tempo assegnato dall'Amministrazione comunale, questa procederà, con provvedimento motivato, all'annullamento dell'aggiudicazione e all'affidamento

Per accettazione (timbro e firma) _____

Data _____

dell'incarico per l'espletamento del servizio alla ditta seconda classificata. In ogni caso, l'Amministrazione si riserva di scorrere la graduatoria fino all'ultimo operatore selezionato, al fine di stipulare il contratto d'appalto.

L'affidamento oggetto del presente bando non si intende obbligatorio e quindi efficace per l'Amministrazione comunale finché non siano intervenuti l'esecutività degli atti amministrativi e siano stati espletati gli accertamenti e le verifiche previsti dalle leggi vigenti. L'offerta vincola, invece, immediatamente la ditta aggiudicataria per 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione dell'offerta stessa ed è irrevocabile per il medesimo periodo.

ART. 23 - VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

In caso di decadenza dall'aggiudicazione o risoluzione del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara alla ditta che segue nella graduatoria, alle medesime condizioni proposte in sede di gara, nei limiti temporali di validità dell'offerta.

La graduatoria sarà considerata valida sino alla scadenza naturale del contratto oggetto dell'appalto.

Nel caso in cui l'Amministrazione dovesse avere la necessità di scorrere la stessa oltre i termini di validità dell'offerta economica, il concorrente contattato dall'Amministrazione comunale avrà la facoltà di accettare o meno la proposta contrattuale

Art. 24 – GARANZIE DEFINITIVE

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, pari al 10 % dell'importo contrattuale.

La cauzione é prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto o del risarcimento dei danni derivanti dell'eventuale inadempimento delle obbligazione stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale.

Il Comune di Cordenons ha diritto di valersi sulla cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicataria per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione. Assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori nei luoghi dove viene prestato il servizio oggetto del presente appalto.

La fideiussione bancaria e/o assicurativa deve prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%, ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni ribasso superiore al 20%.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto e verrà svincolata solo dopo la verifica del compenso dovuto a qualsiasi titolo da parte dell'impresa al personale occupato nel servizio di cui al presente capitolato.

Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 per la garanzia provvisoria.

Resta salva per l'Amministrazione Comunale la possibilità dell'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Per le modalità applicative dell'istituto della cauzione, si richiamano integralmente le disposizioni di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 25 – RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONI

Ogni responsabilità sia civile che penale per danni che, in relazione all'espletamento del servizio ovvero a cause ad esso complementari e/o connesse, derivassero al Comune, a terzi o a cose, si intende senza riserve od eccezioni a totale carico della ditta aggiudicataria.

Per accettazione (timbro e firma) _____

Data _____

Pertanto, la stessa deve stipulare adeguata polizza di assicurazione della responsabilità civile, con un massimale unico non inferiore a € 5.000.000,00 (cinque milioni di euro) per danni a terzi nell'espletamento del servizio, coprente l'intera durata del contratto d'appalto. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, la polizza assicurativa prestata dalla mandataria capogruppo deve coprire anche i danni causati dalle imprese mandanti.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere al Comune copia della polizza assicurativa prima della stipulazione del contratto d'appalto, e ad ogni scadenza annuale successiva dovrà presentare copia della quietanza di pagamento del premio relativo alle polizze medesime.

Qualora la polizza, a seguito di verifiche d'ufficio, non dovesse risultare adeguata all'attività oggetto dell'appalto ed a quanto disposto dal presente articolo, l'aggiudicatario è tenuto a renderla conforme a quanto richiesto dall'Amministrazione Comunale. La mancata presentazione della polizza nonché il mancato adeguamento entro i termini stabiliti comporta la decadenza dell'aggiudicazione.

In generale, fatto salvo il diritto di organizzare e provvedere alla conduzione del servizio nel modo e con mezzi che ritiene più idonei e adeguati, la ditta aggiudicataria dovrà, nell'espletamento della sua attività, adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, secondo le disposizioni delle leggi, gli usi, le norme della prudenza e le condizioni della buona tecnica, per garantire la buona qualità del servizio, l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi e la salvaguardia dei beni pubblici e privati. Essa è perciò tenuta a osservare tutte le disposizioni in materia di prevenzione di infortuni sul lavoro, oltre che in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali e previdenziali.

ART. 26 – SPESE CONTRATTUALI

Ad avvenuta assegnazione dell'appalto, la ditta aggiudicataria sarà chiamata alla stipula di regolare contratto nella forma dell'atto pubblico amministrativo, alla data che sarà comunicata dal competente ufficio comunale. La ditta aggiudicataria è obbligata alla stipula del contratto.

La ditta aggiudicataria si obbliga a stipulare il contratto previo versamento delle spese inerenti e conseguenti al contratto stesso, unitamente a tutti gli oneri, imposte e tasse di qualsiasi natura relativi all'appalto (tali oneri sono: diritti di segreteria, imposta di registro, marche da bollo per la stesura del contratto e qualsiasi altra imposta e tasse secondo le leggi vigenti), ad esclusione di quelle che la legge pone a carico dell'Amministrazione comunale. Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna esclusa ed eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara e alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto, nonché ogni altra accessoria e conseguente, saranno a totale carico della ditta appaltatrice.

ART. 27 – CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

Se allo scadere del termine contrattuale non dovessero risultare completate le formalità per la nuova aggiudicazione, la Ditta Aggiudicataria, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, dovrà garantire il regolare svolgimento di tutte le prestazioni previste fino alla data di subentro del nuovo assegnatario, alle condizioni del contratto o più favorevoli per l'Amministrazione, per il periodo strettamente necessario all'espletamento delle procedure finalizzate al nuovo affidamento, fermo restando che quest'ultimo periodo non potrà comunque superare i mesi sei.

ART. 28 – ESECUZIONE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Successivamente all'aggiudicazione si addiverrà alla formale stipulazione del contratto.

In casi di urgenza, per evitare l'interruzione di un servizio che è già presente nel territorio, l'Amministrazione comunale si riserva di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'emissione di lettera di affidamento, anche in pendenza di stipulazione del contratto ordinando l'esecuzione anticipata dello stesso, in tutto o in parte, alla ditta aggiudicataria, che dovrà dare immediato corso alla prestazione, attenendosi alle indicazioni fornite nella comunicazione di aggiudicazione.

In caso di mancata efficacia del contratto la ditta avrà diritto soltanto al pagamento dei servizi già espletati, valutati secondo il prezzo riportato nell'offerta.

ART. 29 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI (ART. 3 LEGGE 136/2010)

Il presente appalto è soggetto alle disposizioni recate dall'articolo n. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136, e successive modificazioni e integrazioni, in merito agli obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Per accettazione (timbro e firma) _____

Data _____

L'appaltatore assumerà, pertanto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

ART. 30 – PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi, fatta salva l'attestazione della regolarità della prestazione in termini di quantità e qualità rispetto alle prescrizioni oggetto del contratto, confermata dal responsabile unico del procedimento, e la verifica della correttezza contributiva (DURC) da parte del Comune, sarà effettuato a mezzo bonifico entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento.

L'Amministrazione accetterà solo fatture trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del DM n. 55/2013 e riportanti il "Codice Univoco Ufficio" **PJ29EM**.

Le fatture dovranno essere presentate mensilmente e l'importo dovrà riferirsi alle ore effettivamente svolte nel mese secondo le modalità di funzionamento di cui all'articolo 7 e, una volta riscontrate regolari, saranno liquidate. In caso di contestazioni, i termini previsti per il pagamento saranno sospesi fino alla definizione della controversia.

L'eventuale ritardo nel pagamento non potrà essere giusta causa di risoluzione anticipata del contratto da parte dell'Affidatario il quale è tenuto a continuare il servizio fino alla scadenza prevista nel presente contratto.

Dal pagamento dovuto sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze a carico della ditta oltre agli eventuali debiti riscontrati nel D.U.R.C..

Oltre al "Codice Univoco Ufficio", che deve essere inserito obbligatoriamente, la fattura elettronica dovrà indicare: Informazione Elemento del tracciato, fattura elettronica, Codice Identificativo Gara, Codice CIG, estremi dell'impegno contabile comunicato ai sensi del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico Enti Locali".

Si avverte che, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del d.l. 66/2014 non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i dati sopra indicati.

L'avvenuto pagamento in ogni caso non equivale al riconoscimento di regolarità delle prestazioni, restando l'Amministrazione comunale libera, in ogni tempo entro la scadenza del contratto, di accertare eventuali inadempienze.

ART. 31 - SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI

L'Amministrazione potrà sospendere, fatta salva l'applicazione di eventuali penalità, il pagamento del corrispettivo alla ditta, se alla stessa verranno contestate, nelle more del pagamento, inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni e fino a che la stessa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

ART. 32 – VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale può:

- effettuare tutti i controlli che riterrà opportuni sul corretto svolgimento del servizio e sul rispetto degli orari di svolgimento;
- effettuare tutti i controlli che riterrà opportuni sul corretto adempimento degli obblighi relativi al rapporto di lavoro;
- segnalare comportamenti inadeguati del personale;
- richiedere la sostituzione del personale che, pur essendo già stato richiamato, non abbia provveduto a modificare il proprio comportamento.

ART. 33 - INADEMPIENZE E PENALITÀ NELL'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'aggiudicatario, nell'esecuzione del servizio previsto dal presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi, oltre che a leggi e regolamenti che attengano in qualsiasi modo a tipo di attività oggetto del presente appalto, alle istruzioni che le vengono comunicate dall'Amministrazione appaltante.

Ogniquale volta verranno riscontrate inadempienze in merito a quanto previsto nei singoli articoli del presente capitolato e disciplinare di gara, l'Amministrazione comunale applicherà le seguenti penali:

- € 250,00 per la prima irregolarità contestata
- € 500,00 per la seconda irregolarità contestata
- € 1.000,00 per la terza irregolarità contestata.

Per accettazione (timbro e firma) _____

Data _____

Il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona e alla Famiglia, avuta conoscenza dell'inadempienza, attiverà le modalità di approfondimento e provvederà a contestare formalmente alla ditta aggiudicataria l'infrazione tramite lettera raccomandata entro i 10 giorni successivi dall'avvenuta conoscenza del fatto.

La ditta dovrà produrre eventuali contro-deduzioni entro 7 giorni dal ricevimento di tale comunicazione. Queste ultime saranno valutate dal Responsabile dell'Area suddetta che deciderà se procedere o meno all'applicazione delle penali di cui sopra. Il mancato riscontro da parte del Responsabile comunale, entro i tempi previsti, delle contro-deduzioni verrà considerato come silenzio/assenso.

Il pagamento della penale va effettuato entro 30 gg. dalla notifica o dalla comunicazione effettuata mediante lettera A.R..

Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione comunale provvederà alla ritenuta diretta sui crediti in corso.

Dopo tre inadempienze contestate e per le quali sono state applicate altrettante penali, l'amministrazione procederà alla risoluzione del contratto.

Il pagamento della penale non esonera l'aggiudicatario dall'obbligazione di risarcire l'eventuale danno arrecato all'Amministrazione e/o a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

ART. 34 – DIVIETO DI CESSIONE DI CONTRATTO E DI CREDITO E DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere il contratto relativo al presente appalto e di cedere il credito maturato nei confronti dell'Amministrazione Comunale senza espresso consenso dell'Amministrazione stessa.

Considerata la natura del servizio e l'utenza coinvolta dallo stesso, non è ammesso il subappalto del servizio, pena la revoca dell'affidamento come previsto dall'art. 35 della L.R. 6/2006. Qualora la ditta appaltatrice violi il divieto, l'Amministrazione comunale procederà alla risoluzione del contratto, come indicato nell'art. 39.

ART. 35 - REVISIONE DEI PREZZI

Il prezzo contrattuale si intende fisso ed invariabile per il primo anno di aggiudicazione. Per il secondo anno si procederà, su richiesta scritta della ditta, all'aggiornamento del prezzo contrattuale sulla base della variazione dell'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati elaborato dall'ISTAT.

ART. 36 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono che, oltre a quanto previsto in via generale dall'art. 1453 del Codice Civile in tema di risoluzione del contratto per inadempimento di una delle parti, costituiscono causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile – "Clausola risolutiva espressa", i seguenti casi:

- rilevanti motivi di pubblico interesse;
- constatazione della falsità delle dichiarazioni rese in sede di offerta;
- mancato reperimento del personale indispensabile per l'avvio del servizio;
- interruzione del servizio senza giusta causa;
- impiego di personale non dipendente dall'aggiudicataria o inosservanza delle norme di legge e dei contratti collettivi del personale dipendente;
- inosservanza reiterata (almeno tre) delle disposizioni di legge di carattere previdenziale, assicurativo, contributivo e sanitario e degli obblighi previsti dal presente Capitolato;
- frode, grave negligenza, contravvenzioni nell'esecuzione degli obblighi contrattuali e mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- cessione dell'azienda, cessione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario;
- sopravvenuta condanna per reati relativi alla condotta professionale di prestatore di servizi nell'ambito dell'oggetto dell'appalto;
- condanna definitiva per un delitto che comporti l'incapacità a trattare con la Pubblica Amministrazione;
- mancata osservanza del divieto di subappalto;
- accertate violazioni dei diritti degli utenti, dei loro familiari, nonché di pratiche lesive della libertà e della dignità personale;
- violazione del segreto d'ufficio e della tutela della privacy (di cui al capitolato e disciplinare di gara);

Per accettazione (timbro e firma) _____

Data _____

- mancata presentazione, entro i termini previsti, della cauzione definitiva di cui al capitolato e disciplinare di gara.
- Applicazione di tre penalità nel corso dell'appalto;
- negli altri casi previsti nel presente Capitolato e disciplinare di gara, la cui inosservanza comporti un grave disservizio per l'Amministrazione comunale e, di conseguenza, per l'utenza.

In detti casi il Comune, previa diffida ad adempiere, comunicata ai sensi dell'art. 1454 del C.C., oltre a ritenere la cauzione, ha facoltà di ritenere risolto di diritto il contratto senza che l'appaltatore possa avanzare pretesa alcuna e salvo restando comunque il risarcimento al Comune dei danni da questo patiti in ragioni delle suddette inadempienze e per le maggiori spese che il Comune dovesse sostenere per il rimanente periodo contrattuale, sia in caso di esercizio diretto delle prestazioni, sia in caso di nuovo appalto.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non ammettere, per cinque anni successivi, a gare analoghe, la ditta che, al verificarsi di una delle ipotesi sopra scritte, incorra nella risoluzione del contratto.

ART. 37 – FACOLTÀ DI RECESSO

L'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso che gli attuali criteri e presupposti legislativi, normativi o amministrativi, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, con particolare riferimento alle forme di finanziamento, dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni 60, senza che l'aggiudicatario possa pretendere il risarcimento danni o compensazioni di sorta, ai quali esso dichiara fin d'ora di rinunciare. Restano salvi tutti i poteri di autotutela decisoria per motivi di legittimità o di opportunità sopravvenuti, e di autotutela sanzionatoria in caso di inadempienze, dopo opportuna verifica in punto di interesse pubblico concreto ed attuale e in attuazione dei principi di continuità, inesauribilità, di accelerazione, di buon andamento dell'azione amministrativa.

PARTE QUARTA DISPOSIZIONI VARIE

Art. 38 - REGOLAMENTO RECANTE IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Le parti prendono atto che gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche alle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore del Comune di Cordenons.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'aggiudicatario, del suindicato "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", entrato in vigore il 19 giugno 2013.

Come previsto dall'art. 17 comma 1 del citato DPR 62/2013, contestualmente alla sottoscrizione del contratto verrà consegnata all'aggiudicatario copia del Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

L'aggiudicatario è tenuto a sua volta a consegnarne copia agli operatori che verranno impiegati nel servizio fornito.

Art. 39 - PATTO DI INTEGRITÀ'

I concorrenti che partecipano alla gara si obbligano a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Il legale rappresentante della Ditta partecipante alla gara deve sottoscrivere e accludere all'offerta (documentazione amministrativa) l'allegato Patto di Integrità che si compone di regole e obblighi a carico degli operatori partecipanti alle gare nonché dei subappaltatori/cottimisti/fornitori; di regole e obblighi a cui sono tenuti i dipendenti, i collaboratori diretti ed indiretti ed ogni altro eventuale soggetto che – per conto del Responsabile del Servizio interessato alla procedura – svolgeranno funzioni direttive, amministrative o tecniche nella procedura.

Per accettazione (timbro e firma) _____

Data _____

La mancata sottoscrizione del Patto di Integrità sottoscritto e della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, in allegato, comporta l'esclusione dalla gara a norma dell'art. 1 comma 17 della L. 6.11.2012 n. 190.

A Procedura conclusa il Patto di Integrità è allegato al contratto di appalto.

ART. 40 – TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 in ordine al procedimento instaurato dagli atti di gara, si informa che:

- la finalità cui sono destinati i dati raccolti riguarda l'individuazione, e la verifica dei requisiti, del soggetto cui affidare il contratto in oggetto;
- le modalità di trattamento, in parte attuate tramite personal computer, ineriscono strettamente alla procedura di gara;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e si configura come onere del concorrente qualora intenda presentare domanda di partecipazione alla gara ed eventualmente aggiudicarsi la stessa; in tal caso il partecipante è tenuto a presentare all'Amministrazione aggiudicataria tutta la documentazione richiesta in base alla normativa vigente, pena l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - o il personale interno all'Amministrazione implicato nel procedimento o in procedimenti collegati;
 - o i concorrenti che partecipano alla fase pubblica della seduta di gara;
 - o i soggetti che ne abbiano interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii..
- i diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei suoi dati personali sono definiti dalle disposizioni contenute nel Titolo II del D.Lgs 196/2003.

I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia di rapporto di conferimento di appalti pubblici, secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nel D.Lgs n. 196/2003.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cordenons, il rappresentante del titolare e responsabile del trattamento dei dati è la dott.ssa Michela Fiorot, responsabile dell'Area Servizi alla Persona e alla Famiglia.

Qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo la disciplina di cui al regolamento approvato con DPR 184/2006, oltre che nei termini indicati nell'art. 53 del D.Lgs 50/2016, l'Amministrazione consentirà l'estrazione di copia di tutta la documentazione di cui sarà stata data lettura nelle sedute pubbliche di gara, essendo la stessa già resa conoscibile all'esterno.

Ai fini delle esclusioni del diritto di accesso e di ogni altra forma di divulgazione previste dal comma 5, dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 le imprese concorrenti in merito alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta, ovvero a giustificazione della medesima, se ritengano che le stesse costituiscano segreti tecnici o commerciali, dovranno fornire in sede di partecipazione alla gara, motivata e comprovata dichiarazione in tal senso. **Tale dichiarazione dovrà essere resa nell'istanza di ammissione alla gara.**

L'assenza di tale dichiarazione sarà considerata come inesistenza dei presupposti (segreti tecnici e/o commerciali) richiamati dal citato art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 ai fini dell'esclusione del diritto di accesso e di divulgazione.

E' comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi, in relazione alla procedura di affidamento del presente servizio.

ART. 41 - RISERVATEZZA

Il personale dell'aggiudicatario è tenuto al rispetto delle norme che regolano il segreto professionale, il segreto d'ufficio nonché la tutela della privacy su persone, fatti o circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento della struttura di cui è venuto a conoscenza durante l'espletamento del servizio, in osservanza del D. Lgs n. 196/2003 e della deontologia professionale.

Per accettazione (timbro e firma) _____

Data _____

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 (tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali) l'Amministrazione comunale, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi agli utenti, designa l'aggiudicatario quale responsabile al trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, acquisirà.

L'aggiudicatario procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dall'Amministrazione, in particolare:

- dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;
- non potrà comunicare a terzi (salvo l'eccezionalità riguardante l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare, o in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) e diffondere i dati in suo possesso, né conservarli successivamente alla scadenza del contratto d'appalto. In quest'ultimo caso dovrà restituire tutti i dati in suo possesso all'Amministrazione comunale entro il termine tassativo di 5 giorni;
- dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.

L'aggiudicatario assume l'obbligo di agire in modo che il personale incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

L'obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio o che siano già in possesso dell'aggiudicatario, nonché i concetti, le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che lo stesso sviluppa o realizza in esecuzione alle prestazioni contrattuali.

L'amministrazione comunale, parimenti, assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni tecniche portate a sua conoscenza dall'appaltante nello svolgimento del rapporto contrattuale.

Gli operatori dell'aggiudicatario addetti al servizio sono considerati incaricati al trattamento dei dati personali in possesso dell'Ente e trasmessi nei limiti in cui ciò sia necessario ai fini della corretta esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario dovrà fornire, all'avvio dell'attività, il nominativo delle persone incaricate al trattamento dei dati.

ART. 42 - FORO COMPETENTE

Le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del contratto saranno devolute all'autorità giudiziaria ordinaria (Foro esclusivo competente è il Tribunale di Pordenone).

ART. 43 - DOMICILIO LEGALE DELL'AGGIUDICATARIO

A tutti gli effetti del contratto l'aggiudicatario eleggerà domicilio legale in Cordenons.

ART. 44 – RICHIESTA DOCUMENTI E QUESITI RELATIVI ALLA GARA

La documentazione di gara è reperibile:

- a) a mezzo posta elettronica, inviando la richiesta a: m.fiorot@comune.cordenons.pn.it. Nella richiesta è necessario specificare sia l'indirizzo di posta elettronica cui deve essere inviato il materiale, sia un numero di telefono al quale rivolgersi in caso di necessità;
- b) sul sito internet dell'ente: www.comune.cordenons.pn.it.

Eventuali quesiti andranno sottoposti esclusivamente via mail. I quesiti e le relative risposte saranno pubblicati sul sito internet della stazione appaltante.

Indirizzo e-mail: m.fiorot@comune.cordenons.pn.it

- Sito internet: www.comune.cordenons.pn.it
- Responsabile del procedimento: FIOROT Michela
- Il Responsabile dell'esecuzione sarà nominato all'atto della stipulazione del contratto.

ART. 45 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento al codice civile e alle disposizioni legislative vigenti in materia.

L'appaltatore si intende, inoltre, obbligato all'osservanza:

Per accettazione (timbro e firma) _____

Data _____

- delle leggi e dei regolamenti relativi all'assicurazione dei propri dipendenti presso l'INPS e l'INAIL e di tutte le disposizioni regolanti le assunzioni;
- di tutte le leggi e le norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e degli adempimenti conseguenti.

Per accettazione (timbro e firma) _____

Data _____